

lo (Venezia) di proprietà del Collegio Brunero Aggeridini Accorat.

Lei Bonifiche Ferraresi, durante proprietà mie della detta tenuta, per acquisto fattone con contratto 28 gennaio 1933, ne rivendettero una porzione per la superficie di ettari 596 circa, alla S.A. "Lea Cerva", e la restante superficie, di ettari 546 circa, alla S.A. Beni Aguzzi.

In conseguenza di tali vendite - regulate dalle parti contraenti in base alla situazione storica alla data del 30 giugno 1938, epoca in cui il residuo mutuo garantito la Tenuta "La Cerva" ammontava a L. 3.629.291,65 - è stato chiesto che detto residuo mutuo e le relative ipoteche fossero frazionate come segue:

a) quota di mutuo di L. 2.000.000 con proporzionale garanzia ipotecaria sulla parte della tenuta acquistata dalla Soc. "Lea Cerva".

b) quota di mutuo di L. 1.629.291,65 con proporzionale garanzia ipotecaria per quella parte della tenuta venduta alla "S.A. B.N."

Le Società "Lea Cerva" e la "S.A. B.N.", le quali con i contratti di compra e vendita, stipulati entrambi il 29 ottobre 1938, dichiarano di assumere l'obbligo del residuo mutuo via senza per